



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

copia

N° 025 del 28.03.2013

OGGETTO : PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI CAMPI DA TENNIS CON ANNESSI SERVIZI IN LOCALITA' VIGNA GRANDE DEL COMUNE DI AGROPOLI - DITTA: PICARIELLO ROSANNA AMM.RE UNICO DELLA SOCIETA' "AGROPOLI TENNIS VILLAGE" CON SEDE IN VIA SALERNO DI AGROPOLI (SA). RICONOSCIMENTO OPERA DI PUBBLICO INTERESSE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO - ADOZIONE.

L'anno duemilatredici il giorno VENTOTTO del mese di MARZO alle ore 17,45 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Sindaco: Avv.Francesco Alfieri

Consiglieri:

- | | |
|--------------------------|------------------------|
| 1) Farro Ferdinando | 09) Pizza Michele |
| 2) Marciano Pietro Paolo | 10) Framondino Luigi |
| 3) Di Biasi Franco | 11) Comite Nicola |
| 4) Di Filippo Giuseppe | 12) Errico Luca |
| 5) Verrone Gianluigi | 13) Inverso Mauro |
| 6) Russo Gennaro | 14) Abate Agostino |
| 7) Giffoni Valeriano | 15) Prota Emilio |
| 8) Orrico Giovanni | 16) Di Luccio Pasquale |

Risultano assenti: PROTA - COMITE, RUSSO.

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale avv. Luca Errico.

Partecipa il Segretario Dott.ssa Angela Del Baglivo.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Santosuosso Gerardo, Crispino

Francesco, Coppola Adamo, La Porta Massimo, Eugenio Benevento.

....in prosieguo di seduta,



CITTÀ DI
AGROPOLI

AREA TECNICA ASSETTO ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Servizio Urbanistica

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale

Proponente: **IL SINDACO**

OGGETTO: Progetto per la realizzazione di campi da tennis con annessi servizi, in localita' Vigna Grande del Comune di Agropoli - Ditta: Picariello Rosanna Amm.re unico della societa' "AGROPOLI TENNIS VILLAGE" con sede in Via Salerno di Agropoli (SA). - RICONOSCIMENTO OPERA DI PUBBLICO INTERESSE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO - ADOZIONE.

PREMESSO Che il territorio del Comune di Agropoli, sebbene presenti diverse strutture sportive adibite al gioco del tennis, risulta comunque carente nel numero, stante le difficoltà dei numerosi appassionati al gioco del tennis amatoriale e semi-sportivo a reperire campi dove poter giocare;

ATTESO Che l'Amministrazione ha interesse che vengano realizzate nel territorio comunale strutture sportive al fine di favorire l'aggregazione sociale con particolare riferimento soprattutto ai giovani tramite la pratica di attività sportive che promuovano l'aggregazione e l'integrazione nonché il miglioramento della qualità della vita dei cittadini;

VISTO il Progetto per la realizzazione di "CAMPI DA TENNIS CON ANNESSI SERVIZI", prot. n. 7026 del 20.03.2013, in località Vigna Grande del Comune di Agropoli (SA) - Ditta: Picariello Rosanna Amm.re della Società Agropoli Tennis Village srl con sede in Agropoli alla Via Salerno,12;

VISTO che il progetto riguarda un'opera finalizzata allo sviluppo dell'attività sportiva e quindi migliora e aumenta i parametri di standards previsti sul territorio di Agropoli (SA);

Considerato che:

- alla stregua di cui sopra, per la realizzazione dell'opera, si rende necessaria un'apposita variante urbanistica per gli indici di piano, sufficiente a garantire l'esecuzione delle volumetrie di progetto;
- ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D.P.R. 327/2001, e s.m.i., l'approvazione del progetto da parte del Consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;

Ritenuto pertanto dover approvare il progetto dei lavori in oggetto, dichiararne la pubblica utilità e, con il presente atto, adottare variante allo strumento urbanistico vigente;

Visto l'articolo 19 del testo unico D.P.R. 327/2001, e s.m.i., il quale prevede, al comma 1, che l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisca adozione della variante allo strumento urbanistico;

VISTO l'Art. 114 e 119 della COSTITUZIONE ITALIANA

VISTO il D.Lgs 267/2000 e s.i.m.;

VISTO il D.P.R. 327/2001 e s.i.m.;

PROPONE di deliberare

- 1) La narrativa è parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.
- 2) di approvare il Progetto per la realizzazione di “**CAMPI DA TENNIS CON ANNESSI SERVIZI**”, prot. n. **7026** del **20.03.2013**, in località Vigna Grande del Comune di Agropoli (SA) - Ditta: Picariello Rosanna Amm.re della Società Agropoli Tennis Village srl con sede in Agropoli alla Via Salerno,12 che costituisce adozione della variante di destinazione urbanistica al P. di F. vigente da zona territoriale “E” Agricola a zona Sportiva;
- 3) di riconoscere e dichiarare l’opera in questione di pubblico interesse per le motivazioni espresse in premessa;
- 4) di disporre, per tutte le motivazioni indicate in premessa, conseguentemente, all’adozione della variante allo strumento urbanistico generale di questo Comune ai sensi dell’art. 19, del DPR 327/2001, e successive modifiche ed integrazioni;
- 5) di dare atto che la presente proposta di variante urbanistica tiene luogo a procedere solo se l’opera verrà realizzata, contrariamente si considererà decaduta;
- 6) Di demandare al Responsabile dell’Area Tecnica Assetto ed Utilizzazione del Territorio tutti gli atti consequenziali per il rilascio del relativo permesso di costruire;
- 7) di dichiarare, stante l’urgenza di provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.i.m.;

Agropoli, lì 21/3/2013

Firma proponente Il Sindaco
f.to **Avv. Francesco Alfieri**

**PARERE TECNICO: IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO. "Area tecnica
assetto ed utilizzazione del territorio"**

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell’art.49, comma 1 del T.U. delle leggi sull’ordinamento degli EE. LL., approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto riguarda la sola regolarità tecnica, si esprime parere: **Favorevole.**

Data 21 MAR. 2013

Il Responsabile del Servizio
f.to (Ing. Agostino Sica)

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Dato atto che su tale proposta è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n.267/2000 da parte del responsabile del servizio;

Uditi i seguenti interventi:

Sindaco : illustra la proposta di deliberazione e (rispondendo a richiesta del consigliere Abate) precisa che il consiglio deve pronunziarsi sul pubblico interesse come da giurisprudenza consolidata;l'amministrazione auspica altri interventi di investimenti per impianti sportivi ed infrastrutture;

Di Luccio : solo a dichiarare la pubblica utilità o variante puntuale?

Sindaco : conseguentemente anche variante puntuale;

Di Luccio : non entra nel merito del pubblico interesse perché si tratta di un concetto vastissimo e poco oggettivo;ritiene, tra l'altro, di sì ma non sussistono i presupposti per la variante urbanistica; nel giugno del 2011 la G.C. ritenne di pubblico interesse un intervento da realizzarsi su area già destinata ad impianti sportivi, con una convenzione con il Comune attraverso la quale la soc. proprietaria assumeva l'impegno verso il Comune per consentire l'utilizzazione della struttura al Comune stesso; ora non vi è alcuna convenzione per un intervento in zona agricola; in che termini vi è una pubblica utilità ? la fattispecie è diversa rispetto a quella affrontata dalla G.C.; negli elaborati vi è il titolo di proprietà però la proposta fa riferimento al T.U. sugli espropri, si può estrapolare un articolo che disciplina gli espropri ed utilizzarlo per la fattispecie in esame?ritiene non applicabile la normativa a base della proposta;allora è inutile fare il PUC o avere il PDF in quanto in qualunque area si può approvare una variante puntuale con vanificazione della pianificazione urbanistica; il TU sull'urbanistica prevede interventi in deroga agli indici;tralasciando la tempistica (pratica protocollata il 20 ed il 21 già ha ottenuto tutto ciò che occorre per sottoporla al C.C.) che dimostra straordinaria efficienza, vi sono rilievi di illegittimità perché si fa riferimento ad una legge che disciplina gli espropri;non ne condivide la forma ed il fatto che si determini un precedente, di fronte ad un'altra richiesta e poi un'altra e poi un'altra ancora cosa accadrà? Vi è pericolo per il futuro della pianificazione urbanistica di Acropoli oltre che illegittimità; si rilascerà prima il titolo o saranno prima completate le opere visto che gli risulta che l'area interessata sta già subendo modificazioni finalizzate alla realizzazione dell'opera?;

Abate : non ha avuto tempo di guardare tutto il fascicolo; l'intervento è finalizzato all'esproprio?

Sindaco : (in risposta ad Abate) non è finalizzata ad espropri, trattasi di variante conseguente ad intervento di pubblico interesse;

Abate: l'art.19 del DPR n.327/2001 regola la materia espropriativa per pubblica utilità;

LASCIA L'AULA L'ASSESSORE LA PORTA

Sindaco : è presente in aula il responsabile dell'area che ha espresso il parere favorevole di regolarità tecnica per cui lo invita a fornire i chiarimenti di ordine tecnico;

Il Presidente dà la parola all'ing.Sica;

Ing. Sica: (in riferimento all'intervento dell'ing.Abate) se si procedesse in base al DPR 380/2001si tratterebbe di deroga ma la proposta è variante e sarebbe illegittima, si varia la destinazione dell'area;(in riferimento all'intervento dell'ing. Di Luccio) vi è una circolare della Provincia di Salerno che chiarisce la problematica; l'unica normativa applicabile è quella citata nella proposta di deliberazione; questa è la tesi dell'UTC; sull'opportunità non può pronunziarsi perché non compete all'ufficio esprimersi in tal senso; giurisprudenza consolidata ritiene che un tale intervento aumenti lo standard relativo agli impianti sportivi anche se realizzato da privati;

RIENTRA IN AULA L'ASSESSORE LA PORTA

Abate : non conosce la citata circolare della Provincia di Salerno, già in passato si sono realizzate opere in variante (vedi SUAP) anche per impianto natatorio; lo strumento urbanistico va rispettato oggi più che mai essendoci una pianificazione urbanistica in corso;nella fattispecie proposta non si può applicare il DPR n.327/2001; illustra la sua

dichiarazione di voto contrario come da allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale;

Sindaco : non vuole affrontare il problema di ordine teorico; si riconosce il pubblico interesse dell'intervento (magari ce ne fossero altri) e poi si afferma che la normativa non lo consente; il pericolo di stravolgimento dello strumento urbanistico esiste solo in teoria perché sempre il C.C. deve decidere; si approva un'istanza per realizzare impianti sportivi su iniziativa privata anche per ospitare eventi; nota che ora anche la rapidità viene vista come difetto, si tenga presente che per chi deve investire ogni ritardo è dannoso; per le convenzioni trattasi di diversa fattispecie; si ritornerà in C.C. dopo l'acquisizione dei pareri ma occorre maggiore serenità evitando di ingenerare sospetti o "chiacchiere" ricordando che in quest'aula si riunisce il Consiglio comunale organo politico-amministrativo; è un'opera di interesse pubblico al 100%;

Di Luccio : non pensa di essere in contraddizione quando dice "ben vengano gli interventi" ma la deroga allo strumento urbanistico è una cosa importante; il consigliere comunale ha il dovere di vigilare, se vi fosse stata la massima trasparenza su un argomento così delicato, vi poteva essere un confronto in commissione consiliare urbanistica tra l'altro mai convocata; quando arriva un progetto del genere al protocollo è un evento eccezionale e proprio per questo si poteva prima discuterlo in commissione; non si è potuto approfondire così come necessario; il rispetto delle regole vale per tutti ed il consigliere ha il dovere di segnalare eventuali irregolarità rilevate; perché non vi è nessuna convenzione? è chiaro che sono interventi diversi rispetto a quello citato in precedenza dove vi era la compatibilità urbanistica così come il prossimo argomento all'o.d.g.

Con dodici voti favorevoli e due contrari (Abate e Di Luccio) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- è approvata la proposta di deliberazione innanzi trascritta il cui testo si intende qui integralmente riportato;

- con separata votazione, con 12 voti favorevoli e due contrari (Abate e Di Luccio), espressi per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

IL PRESIDENTE
f.to (avv. Luca Errico)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to (dott. Ferdinando Farro)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott.ssa Angela Del Baglivo)

=====

Pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li 09.04.13

IL MESSO COMUNALE

f.to BARONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 09.04.13

Il Dirigente
f.to Dott. Eraldo Romanelli